



Scuola sul Monte Chikala

Evento di inaugurazione della scuola

Un luminoso futuro di pace che nasce con la nostra scuola sul Chikala

di Angelo Marino Forcellini

Da anni ci stiamo impegnando ogni giorno per costruire progetti di educazione, per realizzare ponti di pace; abbiamo cercato di arrivare fino alle infanzie perdute, fino a quel potenziale che non riesce ad esprimersi e a crescere per colpa dell'analfabetismo, della povertà, dei pregiudizi, delle ingiustizie più gravi che sono presenti nel mondo. Molti bambini in Malawi sono privati del loro diritto all'istruzione per colpa della povertà, perché sono costretti a lavorare o, le bambine, a sposarsi. Un numero però ancora maggiore di bambini è nell'alfabetismo perché non esistono scuole nei loro villaggi. Così non esisteva una scuola sulla montagna del Chikala dove centinaia di bambini vivono con le loro famiglie in un isolato villaggio che si può

raggiungere solo a piedi (non esistono strade di collegamento) con ore di cammino. E dopo un anno di lavori, il 22 settembre 2014 grazie al Gruppo del Conca - composto da Ceramiche Faetano spa, Ceramica del Conca spa, Pastorelli spa e Del Conca USA - in collaborazione all'Associazione San Marino for the Children onlus abbiamo inaugurato la scuola primaria che abbiamo realizzato in quell'isolato villaggio sul Chikala. Nove aule per gli oltre trecento bambini e bambine che oggi possono andare a scuola e con essa hanno l'opportunità di raggiungere i loro sogni. Continuiamo ad essere determinati nel realizzare il nostro desiderio di una istruzione di qualità gratuita a ciascun bambino; il nostro progetto per

l'anno 2015 è ricostruire una scuola - che ora cade a pezzi - per oltre 1500 studenti del villaggio di Kankao, sempre in Malawi. Quello che può sembrare poco fattibile o troppo difficile grazie al vostro contributo ed al vostro sostegno può diventare un luminoso futuro di pace che nasce per ogni bambino con una scuola; il Chikala ne è la testimonianza. Dopo la scuola materna di Matola, la scuola materna di Zomba e la scuola primaria del Chikala riusciremo a proseguire - con dedizione ed entusiasmo - questa difesa dei diritti alla pace, all'istruzione per ogni bambino, se voi cari amici ed amiche di San Marino for the Children onlus potrete esserci vicini sempre, come ci avete continuamente dimostrato finora.

Favorendo l'ampliamento delle possibilità di istruzione potremo dare voce e futuro a tutti quei bambini che ora giacciono nel silenzio, nell'oblio della ingiustizia e della ignoranza. I nostri desideri, le nostre azioni, i principi che cerchiamo di realizzare possono cambiare il mondo; se non ci sapremo abbattere davanti a sfide apparentemente troppo difficili ma sapremo reagire insieme a testa alta difendendo i nostri ideali potremo costruire un futuro migliore già da ora. Insieme ad ogni bambino che potrà andare a scuola e non sarà più costretto a lavorare o a sposarsi o a vivere in condizioni di emarginazione e degrado avremo già iniziato a vincere questa sfida.

Cena solidale 2014

di Chiara Gatti

Il 18 Ottobre, nell'occasione della tradizionale Cena Solidale, abbiamo festeggiato, presso il Palace Hotel di Serravalle, i progetti che la San Marino for the Children Onlus sta portando avanti in Malawi. Insieme a tutti i sostenitori dell'associazione, all'illustre presenza degli Ecc.mi Capitani Reggenti Gianfranco Terenzi e Guerrino Zanotti, di S.E.R. Monsignor Andrea Turazzi, dei Segretari di Stato Pasquale Valentini ed Antonella Mularoni, abbiamo potuto rivivere insieme tutti i progetti realizzati in Malawi lanciandoci nella nuova sfida della ricostruzione della scuola primaria di Kankao, che permetterà di ospitare oltre 1500 ragazzi. Ragazzi a cui sarà data l'opportunità di studiare e diventare grandi all'interno di una nuova



struttura solida, adeguata e duratura del tempo. Una grande festa che ci ha dato l'opportunità anche di ringraziare tutte le Autorità, le Persone, le Associazioni, le Aziende che in questi primi sette anni di attività hanno

creduto fortemente nei nostri sogni e ci hanno permesso di farli diventare una realtà tangibile, piena di importanti significati, segnando tanti punti a favore della sopravvivenza. Vogliamo dire GRAZIE, un semplice

grazie che ha origini africane, il più semplice, detto dal cuore puro dei tantissimi bambini del Malawi. Un ringraziamento particolare va ad Asset Banca che è stata sponsor della serata.



Terremoto in Nepal

L'Associazione San Marino for the Children in collaborazione con MAITI NEPAL sostiene una raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Maiti Nepal è una Organizzazione Non Governativa che dal 1993 opera contro il traffico di esseri umani. Dalla sua nascita ha salvato più di 15000 minori destinati allo sfruttamento della prostituzione e ad altre forme di schiavitù, alle adozioni illegali, oppure vittime di violenza domestica. Alle donne e bambini che già vivevano nei rifugi dell'associazione si sono aggiunte centinaia di bambini che l'esercito nepalese ha salvato scavando tra le macerie. L'associazione sta inoltre portando aiuto medico e alimentare a migliaia di persone. Secondo l'ONU sono attualmente circa 1 milione 700.000 i bambini bisognosi di aiuto immediato e almeno 3 milioni di persone non sono nelle possibilità di alimentarsi. I fondi che saranno generosamente versati in un conto bancario appositamente creato saranno impiegati al fine di affrontare l'emergenza fornendo cibo, medicinali, tende e coperte direttamente in loco. Le coordinate bancarie sono le seguenti: IBAN : SM 30 Q 03262 09800 00000 03071 47




AperiCena Solidale

CON SAN MARINO FOR THE CHILDREN
Giovedì 28 Maggio 2015
ore 19:00
Vanilla Café - WTC
prezzo euro 10,00

per informazioni: tel 335 7333234



Costruiamo insieme il loro futuro www.sanmarinoforthechildren.org



Lunch Break & Bar   
vanilla cafe wtc

il ricavato sarà destinato alla costruzione della scuola primaria nel villaggio di Kankao (Malawi)

www.sanmarinoforthechildren.org

L'inizio di un nuovo mondo che cresce... a Kankao

di Marco Mazza

Circa sei anni fa, in uno dei miei primissimi viaggi in Malawi, dei medici volontari mi hanno chiesto di aggregarmi a loro per visitare la missione di Kankao; dopo circa un quarto d'ora di macchina da Balaka (città nel sud del Malawi dove alloggiavamo ed alloggiamo tutt'ora durante i nostri viaggi) siamo arrivati in quella missione in cui le comunità missionarie dei frati monfortani e delle suore poverelle assistono da oltre cinquant'anni i più poveri tra i poveri. La prima persona che li ho conosciuti, che ci ha accolto e che ci ha mostrato tutte le opere di assistenza realizzate è stata Suor Santa; sarà quello l'inizio di una collaborazione - che nel tempo si è sempre più consolidata - per aiutare

orfani e disabili. Ora il nostro impegno come associazione per il 2015 riparte proprio da Kankao per ricostruire la scuola primaria costruita proprio all'inizio della missione (cinquant'anni fa) e che ora - per colpa dell'usura del tempo e del clima - sta cadendo a pezzi. Inoltre le aule - per effetto della crescita demografica del paese - sono ora troppo poche e troppo sovraffollate; ci sono aule con oltre 140 bambini per classe, senza banchi e senza materiale scolastico, un numero questo veramente eccessivo per un adeguato insegnamento scolastico. Abbiamo allora deciso di ristrutturare (ove possibile) ed ampliare questa struttura scolastica di Kankao per poter dare istruzione,

dignità, futuro, speranze ai suoi 1504 studenti; giovani e giovanissimi studenti di quel villaggio che sono consapevoli di sopportare una vita in condizioni molto difficili e precarie e per i quali la scuola resta la più importante ancora di salvezza per un futuro migliore e meno pesante e triste. Ampliare aule, aumentare il numero degli insegnanti, fornire materiale scolastico a tutti, ridare un nuovo volto ed un nuovo vigore ad una struttura scolastica che non è più in grado di essere prolifica e di guida per i suoi 1504 studenti, questo è il nostro desiderio ed il nostro impegno per il 2015. Davanti a tante tragedie e ingiustizie che ci lasciano troppo spesso solo come spettatori impotenti,

ricostruire una scuola per i 1504 di Kankao può essere davvero l'inizio di un nuovo mondo che cresce, un seme di speranze, un segno che è possibile veramente costruire un mondo di solidarietà e di aiuto reciproco. Quei 1504 non si dimenticheranno mai di noi, e noi non ci dimenticheremo mai di loro. E' una nuova strada che desideriamo percorrere con tutti voi, care amiche ed amici di San Marino for the children onlus, chiedendovi di continuare a sostenerci così come avete sempre fatto finora. Il grazie più grande lo riceverete dagli sguardi pieni di speranze che donerete a quei 1504 giovani studenti!



Dona il tuo 3 x mille a
San Marino for the children onlus
Non ti costa nulla!

E' una quota di imposte destinata alle organizzazioni non profit

Associazione
San Marino
for the children onlus

Fermiamo una strage di innocenti

L'associazione San Marino for the children onlus esprime il proprio sdegno per quanto sta avvenendo in Nigeria, dove gruppi fondamentalisti stanno utilizzando i bambini come strumento di morte. Basta leggere le cronache degli ultimi mesi per rendersi conto di quanto sta accadendo: 02 aprile 2015 - Nigeria "Corpi di bambini intorno ai 12 anni sono stati ritrovati sparsi nei campi di battaglia", ha detto Zeid Ra'ad Al-Hussein, alto commissario per i diritti umani all'ONU, in una sessione speciale del Consiglio sui Diritti Umani delle Nazioni Unite a Ginevra, che aveva ricevuto segnalazioni criminali sul Gruppo fondamentalista islamico Boko Haram, "ricordando il caso di una ragazza di 14 anni che, portando un bambino sulle spalle, ha fatto esplodere una bomba in un mercato". I militanti del gruppo usano i bambini in prima linea come bombe umane. Il Consiglio

ha condannato "le efferate attività terroristiche di Boko Haram", tra cui il rapimento di più di 200 ragazze di una scuola in Chibok, a nord-est della Nigeria. Il gruppo fondamentalista ha attaccato città e villaggi nel nord della Nigeria e nelle regioni di confine con Camerun, Ciad e Niger. Già il 10 gennaio 2015 nella Nigeria nord-orientale è di almeno 20 morti e 18 feriti il bilancio provvisorio di un attentato suicida messo a segno addirittura da una bambina di 10 anni, ... ieri attorno alle 13, al mercato di Maiduguri, capitale dello Stato di Borno, roccaforte dei terroristi islamici Boko Haram. La bambina era stata fermata all'ingresso del mercato perché i metal detector aveva rivelato che nascondeva qualcosa, ma gli uomini della sicurezza non hanno fatto in tempo ad intervenire perché l'ordigno è esploso pochi istanti dopo. Secondo le indagini non sarebbe stata

la bambina ad azionare le bombe, ma un terrorista con un radiocomando a distanza di sicurezza. Per la cronaca lo stesso mercato di Maiduguri venne colpito da altre due ragazze kamikaze a novembre, mentre una terza, che non azionò per un puro caso la cintura esplosiva che nascondeva sotto il niqab, raccontò di essere stata obbligata dai genitori ad immolarsi. Il Consiglio Ecumenico delle Chiese (Cec) ha espresso il suo profondo sgomento per gli attacchi del gruppo estremista Boko Haram in Nigeria, che sarebbe costato, fino ad oggi, la vita a più di 2000 persone, incluse bambine utilizzate in attacchi suicidi. «Una mentalità che mette in campo bambini utilizzandoli come bombe e che massacrando indistintamente donne, bambini e persone anziane provoca qualcosa di più dell'indignazione e si squalifica da sé rispetto ad ogni possibile richiamo

a giustificazioni religiose», afferma una dichiarazione pubblicata dal quartier generale del Cec a Ginevra il 12 gennaio 2015. Di fronte a tanto orrore non possiamo rimanere indifferenti, pertanto intendiamo esprimere tutto il nostro sdegno di fronte ai villi ed incivili attentati dove i bambini si trovano ad essere vittime e portatori inconsapevoli di morte o di messaggi intimidatori di ignoranza e di terrore. La nostra speranza è che atrocità simili non abbiano più a ripetersi in futuro, e che la solidarietà e l'impegno della comunità internazionale adottati dei provvedimenti per monitorare la violenza basata sui conflitti religiosi e si attivi immediatamente per promuovere l'armonia fra le religioni, la giustizia e la pace.

Associazione
San Marino
for the children onlus

Le adozioni a distanza

di Stefania Pesaresi

Adottare un bambino a distanza è il nostro progetto senza tempo. Adottare un bambino a distanza vuole dire prendersi cura del suo percorso scolastico assicurandogli il pagamento della retta, garantire a lui e alla sua famiglia i generi di prima necessità, e tutto questo per i nostri bambini malawiani è molto importante, non sono cose scontate.

I nostri bimbi a volte sono orfani di entrambi i genitori e vivono con i nonni o con parenti, inserendoli in realtà famigliari numerose dove aver garantito zucchero, farina e altri generi alimentari rappresenta il loro primo sostentamento. Garantire loro la possibilità di andare a scuola che sia scuola materna, primaria o altro è pensare che per loro ci possa essere una possibilità in più per il futuro, portarli via dalla vita di strada con tutto quello che ne consegue. I numeri delle nostre adozioni a distanza sono numeri importanti: oltre 160 bambini abbinati ai nostri sostenitori; sostegno di poco più di 18 € al mese (pari a 220 € ALL'ANNO). Al momento della sottoscrizione all'adozione a distanza Vi verrà inviata la fotografia del

bambino abbinato. Il nostro impegno è nel cercare di tenere aggiornata la famiglia sostenitrice con informazioni riguardanti il percorso del bambino, inviando pagelle, o, quando possibile, aggiornamento di fotografie come è stato fatto in occasione dell'ultimo viaggio dei nostri volontari. Approfondendo dell'invio di un container, si è riservato uno spazio ai regali fatti dai sostenitori ai propri bambini, e questi ultimi sono stati incontrati ad uno ad uno dal nostro segretario, Marco Mazza, e fotografati nel momento della consegna del regalo, cercando di rendervi partecipi dell'importanza che hanno questi gesti d'amore. Contattaci per sostenere un bambino, l'importo che chiediamo viene interamente girato all'organizzazione

di volontari in Malawi che gestisce tutte le adozioni, a Balaka, con la quale dialoghiamo abitualmente. Sono loro che ci tengono aggiornati sia sulla condizione dei bimbi già abbinati e i loro percorsi, sia su quelli ancora da adottare. Siete in mani sicure!

Scarica dal sito web www.sanmarinoforthechildren.org la scheda per aderire a questo progetto senza tempo, oppure contattaci con una mail all'indirizzo staff@sanmarinoforthechildren.org. Il sostegno a distanza dovrà essere effettuato tramite c/c bancario intestato a SAN MARINO FOR THE CHILDREN ONLUS
IBAN SM 48 Q 06067 09803 000030127493
Ti aspettiamo !!!

ART GALLERY 0-24

Una grande novità per la San Marino for the Children Onlus si è presentata nell'autunno scorso. Infatti l'idea innovativa di Gabriele Geminiani di mettere insieme la genialità artistica made in RSM di oltre 30 esponenti d'arte con la solidarietà ci è piaciuta sin da subito, culminata con la messa all'asta delle opere in esposizione dal 22 Novembre al 14 Dicembre 2014 presso la sala Montelupo di Domagnano. Un'occasione speciale per riscoprire la generosità dei sammarinesi all'insegna dell'estro artistico dai connotati di originalità e forte impatto emotivo. Da parte della San Marino for the Children Onlus, un ringraziamento sentito agli organizzatori, a tutti gli artisti, ed a tutte le persone coinvolte in questo evento.

Dona il 3 x mille a favore dei progetti **San Marino for the children onlus**

Anche quest'anno nella dichiarazione dei redditi è possibile destinare il 3 per mille in favore di San Marino for the children onlus, per fare questo, bisogna indicare nell'apposito spazio il codice operatore economico SM 93065 e ricorda che per noi il tuo contributo è prezioso. Grazie!